



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

REGOLAMENTO

disciplinante

**CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA
DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA, NONCHÈ PER LA
GRADUAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE
DELLA RELATIVA INDENNITÀ**

(di cui agli esiti del Confronto previsto dall'art. 5, c. 3, lett. d) ed e), del CCNL del 21.5.2018, intervenuto in

data 2 aprile 2019)

VERBALE

Esiti del Confronto sui “Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nonché della loro graduazione ai fini dell’attribuzione della relativa indennità”

In data 21 maggio 2018, l’ARAN, le Organizzazioni e Confederazioni Sindacali hanno sottoscritto definitivamente il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto funzioni Locali.

Ciò premesso, oggi 2 aprile 2019, alle ore 11,00, presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci, n. 4, si è riunita la delegazione trattante, di parte pubblica e sindacale, al fine di dare attuazione alle norme di cui all’art. 5, comma 3, lett. d) ed e), del CCNL del 21.5.2018, in merito alla definizione dei “Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nonché della loro graduazione ai fini dell’attribuzione della relativa indennità”.

Sono presenti:

A) DI PARTE PUBBLICA (ai sensi dell’art. 10, comma1, del CCNL dell’1.4.1999 e in esecuzione del DPG n. 172/2018.), composta come segue:

- Domenicucci Marco (*direttore generale*), con funzioni anche di presidente
- Cancellieri Michele (*segretario generale*)

B) DI PARTE SINDACALE (ai sensi dell’art. 10, comma2, del CCNL dell’1.4.1999), composta come segue:

- **i componenti delle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.):**
 - Feduzi Nancy
 - Angeletti Mauro
 - Bracci Roberta
 - Borgogni Stefano
 - Caramel Simone
 - Lombardi Luciano
 - Scardino Grazia Rosaria
 - Smerilli Bibiana
- **i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:**
 - C.G.I.L. FP - Sciumbata Vania
 - C.I.S.L. FPS - Pedaletti Patrizia
 - U.I.L. FPL - Tiritiello Maria Grazia

LE PARTI, come sopra costituite - in relazione alle norme sopra richiamate - SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE VERBALE DI ACCORDO, a seguito di intervenuto Confronto, sulla tematica di cui all’oggetto.

In merito, si dà atto che:

- in data 20.3.2019, è stata avviata la procedura, a seguito di effettuata informazione preventiva alle OO.SS. (prot. n. 10556 del 20.3.2019), con relativa trasmissione della proposta dei “**Criteri per il conferimento e la**

revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nonché della loro graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa indennità”;

- con la nota suddetta è stata contestualmente proposto all'ente la data dell'incontro con le OO.SS., stabilito nel 2.4.2019;
- in data 2 aprile 2019, si è tenuto il 1° incontro con le parti, pubblica e sindacale;
- in tale data - dopo ampia discussione in ordine ai limiti delle risorse destinate annualmente a finanziare le posizioni organizzative, nonché sulla diversa assegnazione dei punteggi dei fattori valutativi finalizzati alla graduazione delle posizioni organizzative - si è addivenuti all'accordo fra le parti.

Per la PARTE PUBBLICA:

- dott. Domenicucci Marco
- dott. Cancellieri Michele

Per la PARTE SINDACALE:

a) i componenti delle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.U.):

- Feduzi Nancy
- Angeletti Mauro
- Bracci Roberta
- Borgogni Stefano
- Caramel Simone
- Lombardi Luciano
- Scardino Grazia Rosaria
- Smerilli Bibiana

b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- Sciumbata Vania (C.G.I.L. FP)
- Pedaletti Patrizia (C.I.S.L. FPS)
- Tiritiello Maria Grazia (UIL FPL)

ART. 1 OGGETTO DI DISCIPLINA

1. Il presente regolamento disciplina l'area delle Posizioni Organizzative - come definire nel successivo art. 2 - con particolare riguardo alle procedure per la loro individuazione, conferimento, valutazione e revoca, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, dal CCNL, sottoscritto il 21.5.2018.

ART. 2 DEFINIZIONI

1. Con il termine "*Posizione Organizzativa*" si intende la posizione di lavoro che richiede - **con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato** - lo svolgimento:
 - di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa (c.d. **GESTIONALI**);
 - di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli di livello universitario, oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum (c.d. **ALTE PROFESSIONALITÀ**).

ART. 3 ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E LORO GRADUAZIONE

1. L'istituzione, modifica o soppressione di posizioni organizzative sono demandate alla competenza del Presidente - quale organo di governo dell'ente - su proposta del responsabile delle risorse umane.
2. Il responsabile delle risorse umane, con il supporto del nucleo di valutazione, effettua le operazioni di "*pesatura*" delle funzioni e delle responsabilità assegnate, al fine della determinazione della retribuzione di posizione spettante al dipendente incaricato, applicando i criteri di cui agli **Allegati "A"**, per le posizioni organizzative (c.d. **GESTIONALI**), e "**B"**", per le posizioni organizzative (c.d. **ALTE PROFESSIONALITÀ**) del presente regolamento.
3. Le risultanze delle operazioni di cui al precedente comma determinano la collocazione di ciascuna posizione nell'ambito di una delle seguenti fasce, cui corrisponde la retribuzione di posizione (*valore annuo*), nella misura a fianco di ciascuna di esse indicata:

- 1 [^] FASCIA (da punti 60 a 70)	€ 5.000,00
- 2 [^] FASCIA (da punti 71 a 79)	€ 7.500,00
- 3 [^] FASCIA (da punti 80 a 86)	€ 9.000,00
- 4 [^] FASCIA (da punti 87 a 93)	€ 10.500,00
- 5 [^] FASCIA (da punti 94 a 100)	€ 12.900,00
- 6 [^] FASCIA (da punti 101 a 106)	€ 14.500,00
- 7 [^] FASCIA (da punti 107 a 120)	€ 16.000,00

4. I fattori distintivi da attribuire e che concorrono a determinare l'attribuzione della 6[^] e 7[^] fascia di posizione sono i seguenti:
 - gestione e supervisione di processi complessi, anche articolati e/o riguardanti più strutture;
 - grado di specializzazione professionale e innovatività richieste dal ruolo;
 - valutazione dell'ampiezza e dal contenuto delle funzioni delegate, con poteri di firma di provvedimenti finali, anche a rilevanza esterna.

5. Dall'anno 2019, le risorse necessarie a finanziare annualmente il salario accessorio delle posizioni organizzative (*retribuzione di posizione e di risultato*) non potranno superare i limiti previsti nel CCDI - Parte normativa 2018/2020 - Parte economica 2019, in corso di sottoscrizione.

ART. 4

CRITERI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. I criteri per l'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL del 21.5.2018, sono i seguenti:
 - a) *natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;*
 - b) *requisiti culturali e professionali posseduti;*
 - c) *esperienza, capacità professionale e attitudini acquisite;*
 - d) *risultati raggiunti in incarichi già ricoperti.*
2. Il dirigente responsabile della struttura nell'ambito della quale è stata istituita la posizione organizzativa provvede - con atto scritto e motivato - all'individuazione del dipendente cui conferire l'incarico, scegliendo fra i dipendenti provinciali - inquadrati nella categoria D, con rapporto di lavoro indeterminato e tipologia a tempo pieno, ovvero a tempo parziale con prestazione lavorativa pari o superiore all'83,33% di quella a tempo pieno, in esito della procedura di cui al successivo art. 5 del presente regolamento. **Per quanto concerne le posizioni organizzative previste all'interno dell'area Segreteria Generale e della Direzione Generale, i relativi incarichi sono conferiti - nel rispetto delle procedure previste dal presente regolamento - rispettivamente dal Segretario Generale e dal Direttore Generale.**
3. L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato all'Albo Pretorio dell'ente per un periodo di 15 giorni, entro i quali ciascun candidato che ha presentato domanda di selezione può chiedere il riesame ricorrendo al direttore generale, assistito dal Nucleo di valutazione, mantenendo - in ogni caso - in capo al dirigente la decisione finale in ordine alla revisione dell'atto, ovvero alla sua conferma.

ART. 5

PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Il responsabile delle risorse umane, provvede all'avvio delle procedure selettive propedeutiche al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, mediante approvazione di specifico avviso interno pubblicato all'Albo Pretorio, nonché nell'INTRANET dell'ente, per 15 giorni consecutivi.
2. L'avviso di selezione deve prevedere:
 - **l'individuazione dell'incarico di posizione organizzativa che si intende conferire, con specificate le funzioni e le responsabilità annesse;**
 - **il valore della retribuzione di posizione spettante al soggetto incaricato;**
 - **i requisiti prescritti al fine della partecipazione alla procedura selettiva;**
 - **le modalità di svolgimento della selezione, che - in ogni caso - non ha natura comparativa e non dà luogo alla formulazione di una graduatoria finale di merito.**
3. La selezione si articola nelle seguenti fasi:
 - **VALUTAZIONE DEI TITOLI** dichiarati dai candidati, nel rispetto dei criteri riportati nell'Allegato "C" del presente regolamento;

- AMMISSIONE ALL'EVENTUALE COLLOQUIO di un numero di candidati non superiore a 5, individuati fra coloro che, nella valutazione dei titoli, hanno riportato il punteggio più elevato;
 - COLLOQUIO, nell'ambito del quale verrà approfondito, da parte del dirigente di riferimento - attraverso una procedura *NON COMPARATIVA*, avente natura prevalentemente fiduciaria - il curriculum allegato alla domanda di partecipazione alle procedure selettive, nonché valutate le attitudini e le capacità professionali possedute dal candidato, ritenute particolarmente rilevanti al fine dell'individuazione del soggetto più rispondente al profilo ricercato.
4. L'Ufficio del Personale è tenuto agli adempimenti connessi alla valutazione dei titoli, nonché a trasmettere al dirigente competente l'elenco di candidati ammessi al colloquio finale.

ART. 6 REQUISITI PRESCRITTI AL FINE DELL'AMMISSIONE ALLE PROCEDURE SELETTIVE

1. Al fine della partecipazione alle procedure selettive è necessario presentare domanda, con unito curriculum da cui si evincano tutti gli elementi utili, al fine della valutazione dei titoli, come risultanti dalla scheda - **Allegato "C"** - al presente regolamento.
2. La domanda deve essere presentata entro i termini e con le modalità previste nell'avviso di selezione.
3. Sono, in ogni caso, prescritti - ai fini della partecipazione alle procedure suddette - i seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea specialistica, ovvero equiparata, PURCHE' ATTINENTE;
 - b) anzianità di servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tipologia a tempo pieno, di una delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, di almeno tre anni, di cui almeno due maturati presso la Provincia di Pesaro e Urbino, NELLA CATEGORIA "D" E NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA AREA DI ATTIVITÀ;
 - c) aver riportato, nell'ultimo triennio, una valutazione della "Performance individuale" NON INFERIORE A 8/10, quale valore medio;
 - d) non aver riportato, nei due anni antecedenti la data di avvio delle procedure selettive, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto.
4. In assenza del possesso del requisito, di cui al precedente comma 3, lett. a), sono richiesti:
 - il possesso del titolo di studio immediatamente inferiore (laurea triennale), PURCHE' ATTINENTE, oltre ad un'anzianità di servizio complessiva di almeno sei anni con inquadramento nella cat. D e nell'ambito della medesima area di attività, di cui almeno tre maturati presso la Provincia di Pesaro e Urbino;

OVVERO, IN ALTERNATIVA:

 - il possesso del titolo di studio immediatamente inferiore (diploma di maturità), PURCHE' ATTINENTE, oltre ad un'anzianità di servizio complessiva di almeno dieci anni con inquadramento nella cat. D e nell'ambito della medesima area di attività, di cui almeno tre maturati presso la Provincia di Pesaro e Urbino.
5. Il diploma di laurea, conseguito con punteggio minimo, e l'anzianità di tre anni, di cui almeno due maturati presso la Provincia di Pesaro e Urbino, non sono valutabili in quanto prescritti per l'accesso. E' valutabile, viceversa, il titolo di studio conseguito con punteggio superiore al minimo. **In assenza di laurea specialistica, non sono, parimenti valutabili, in quanto requisiti prescritti per l'accesso, il titolo di studio immediatamente inferiore, indipendentemente dal punteggio riportato, e l'anzianità di servizio come specificato nel comma 3 del presente articolo.**
6. **I commi 4 e 5 non si applicano alle posizioni organizzative di cui all'articolo 13 comma 2 lettera b del CCNL 2018 (c.d. ALTE PROFESSIONALITA'), in quanto il possesso del diploma di laurea costituisce requisito necessario al fine della partecipazione alle procedure selettive.**

ART. 7

DURATA, REVOCA, DECADENZA E SOSTITUZIONE DEGLI INCARICHI

1. Gli incarichi sono conferiti per un periodo minimo di anni uno e massimo di anni tre e possono essere rinnovati/confermati con le stesse modalità.
2. Gli incarichi suddetti possono essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato del dirigente - oltre che per sanzioni disciplinari - anche in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi, ovvero in conseguenza di valutazione negativa della *Performance individuale (inferiore a 6/10)*. In tali fattispecie, il dirigente, unitamente al direttore generale - prima di procedere alla revoca acquisisce, in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato, eventualmente assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, o da persona di sua fiducia.
3. In caso di assenza, ovvero impedimento, del titolare di posizione organizzativa, la competenza della gestione della specifica struttura viene avocata dal dirigente di riferimento/direttore generale/segretario generale, fatto salva l'assegnazione ad altro titolare di posizione organizzativa, al quale - per la durata dell'incarico e nell'ambito della retribuzione di risultato - verrà attribuito un ulteriore importo, la cui misura potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico. **Nella definizione dell'effettiva percentuale, l'ente dovrà tener conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.**

ART. 8

FUNZIONI E COMPETENZE DEL PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. L'incarico di posizione organizzativa comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal dirigente di servizio di riferimento, ovvero direttore generale - che restano in ogni caso responsabili delle attività svolte e dei risultati conseguiti - le seguenti funzioni:
 - *gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;*
 - *gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;*
 - *gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, come individuati in sede di PEG;*
 - *responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90, come di seguito modificato ed integrato, con particolare riferimento al contenuto di eventuali funzioni delegate con eventuale attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna,*

ART. 9

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati di posizione organizzativa sono valutati annualmente dal dirigente di servizio, ovvero direttore generale, di riferimento, sulla base del sistema di valutazione della performance in essere presso l'ente, e ciò sulla base di una relazione annuale sintetica predisposta dal dipendente cui la valutazione si riferisce.
2. Il valutato, in occasione della comunicazione finale della valutazione e comunque entro i successivi 15 giorni dalla consegna della scheda di valutazione, può presentare le proprie osservazioni scritte al dirigente competente, il quale le valuterà, unitamente al direttore generale, previo eventuale contraddittorio con l'interessato. Qualora le osservazioni del

dipendente vengano accolte, il dirigente provvederà a rettificare, entro i successivi 40 giorni, la valutazione.

ART. 10
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle norme contrattuali vigenti e, in particolare, al CCNL del 21.5.2018, nonché alle disposizioni previste nel regolamento per l'accesso agli impieghi provinciali e al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi in quanto compatibili.
2. Le precedenti disposizioni contrattuali e regolamentari in contrasto con la presente disciplina sono disapplicati.

ALLEGATO "A"

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (c.d. "GESTIONALI")

<i>Fattori valutativi</i>	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere (<i>rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali</i>) (fino al max punti 15)
B) Autonomia decisionale (<i>grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito</i>) (max punti 15)
C) Complessità decisionale (<i>complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative</i>) (max punti 15)
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: <ul style="list-style-type: none"> • <i>grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</i> • <i>aggiornamento necessario</i> (max punti 20)
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne (max punti 15)
F) Numero delle risorse umane assegnate: - DA 3 A 5 - DA 6 A 10 - OLTRE 10	punti 7 punti 15 punti 20
G) Esercizio di funzioni delegate dal dirigente, con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, che non comportino discrezionalità amministrativa (max punti 20)

PUNTEGGIO COMPLESSIVO/120

Data,

(firma)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (c.d. "ALTE PROFESSIONALITÀ")

<i>Fattori valutativi</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
A) Responsabilità da assumere (<i>rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali</i>) (fino al max punti 15)
B) Autonomia decisionale (<i>grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito</i>) (max punti 15)
C) Complessità decisionale (<i>complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative</i>) (max punti 20)
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: - grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; - aggiornamento necessario con contenuti di alta specializzazione (max punti 30)
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne (max punti 20)
F) Esercizio di funzioni delegate dal dirigente, con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, che non comportino discrezionalità amministrativa (max punti 20)

PUNTEGGIO COMPLESSIVO/120

Data,

(firma)

SCHEDA DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

• **VALUTAZIONE TITOLI:**

<i>Numero</i>	<i>Parametro di valutazione</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
1	Titolo di studio (<i>diploma di laurea specialistica attinente al posto</i>) (max punti 15)
2	Altri titoli di studio, ovvero abilitazioni , purchè attinenti (max punti 3)
3	Corsi di formazione e di aggiornamento attinenti (max punti 3)
4	<ul style="list-style-type: none"> - Anzianità di servizio nella cat. D con incarico di P.O., <i>in assenza di valutazione negativa</i> - Anzianità di servizio nella cat. D (<i>diversa da quella di cui alla precedente casistica</i>) - Anzianità di servizio maturata presso enti pubblici diversi dalle PP.AA., con inquadramenti equivalenti alla cat. D, o superiori (max punti 6) (max punti 3) (max punti 2)
5	Capacità professionale sviluppata , come attestata dal sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni nell'ultimo triennio (<i>valore medio: pari o superiore a 8/10</i>) (max punti 8)

TOTALE PUNTI .../40

Data,

(firma)

NOTE ESPLICATIVE

RELATIVE ALLA “VALUTAZIONE TITOLI”, DI CUI ALLA PRECEDENTE LETT. A) DELLA SCHEDA (ALLEGATO “C”)

- **Nell’ambito della voce: “Altri titoli di studio, ovvero abilitazioni”**, il dirigente valuta le seguenti tipologie di titoli, purchè attinenti:
 - a) altro diploma di laurea, anche triennale: punti 1 per ogni titolo, fino ad un massimo di due valutabili;
 - b) master/dottorato: punti 1 per ogni titolo, fino ad un massimo di due valutabili;
 - c) abilitazione professionale: punti 1

- **Nell’ambito della voce: “Corsi di formazione e di aggiornamento”**, il dirigente valuta gli attestati conseguiti:
 - a) corsi di formazione e di aggiornamento ATTINENTI di durata compresa fra 30 e 100 ore: punti 0,20 per ogni corso;
 - b) corsi di formazione e di aggiornamento ATTINENTI di durata superiore a 100 ore; punti 0.50 per ogni corso;

- **Nell’ambito delle voci:**
 - 1) **“Anzianità di servizio nella cat. D con incarico di P.O., in assenza di valutazione negativa”**, il dirigente ha a disposizione punti 1,3 per ogni anno di servizio presso la Provincia di Pesaro e Urbino e punti 1,00 per ogni anno di servizio presso altre PP.AA.;
 - 2) **“Anzianità di servizio nella cat. D (diversa da quella di cui alla precedente casistica)”**, il dirigente ha a disposizione punti 0,9 per ogni anno di servizio presso la Provincia di Pesaro e Urbino e punti 0,7 per ogni anno di servizio presso altre PP.AA.;
 - 3) **“Anzianità di servizio maturata presso enti pubblici diversi da PP.AA., con inquadramenti equivalenti o superiori”**, il dirigente ha a disposizione punti 0,30 per ogni anno di servizio